

C.S.A.P.S.A. DUE SOC.COOP.SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	40126 BOLOGNA (BO) VIA MARSALA, 30
Codice Fiscale	03078531203
Numero Rea	BO 490252
P.I.	03078531203
Capitale Sociale Euro	0 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA (SC)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A210750

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.675	2.005
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	16.883	18.483
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.944	5.944
Totale immobilizzazioni (B)	22.827	24.427
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.662.589	1.553.853
Totale crediti	1.662.589	1.553.853
IV - Disponibilità liquide	237.228	164.354
Totale attivo circolante (C)	1.899.817	1.718.207
D) Ratei e risconti	15.483	12.315
Totale attivo	1.940.802	1.756.954
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	44.500	44.875
IV - Riserva legale	74.005	71.769
V - Riserve statutarie	29.481	27.806
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	284.250	7.453
Totale patrimonio netto	432.236	151.903
B) Fondi per rischi e oneri	270.606	323.407
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	52.479	80.337
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.045.870	1.162.688
esigibili oltre l'esercizio successivo	139.611	37.619
Totale debiti	1.185.481	1.200.307
E) Ratei e risconti	-	1.000
Totale passivo	1.940.802	1.756.954

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.087.393	2.930.510
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	20.799	2.000
altri	81.429	82.456
Totale altri ricavi e proventi	102.228	84.456
Totale valore della produzione	3.189.621	3.014.966
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	138.211	116.802
7) per servizi	446.292	421.394
8) per godimento di beni di terzi	109.645	109.569
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.453.685	1.463.629
b) oneri sociali	390.197	406.797
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	119.213	137.625
c) trattamento di fine rapporto	107.124	107.139
e) altri costi	12.089	30.486
Totale costi per il personale	1.963.095	2.008.051
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.014	6.482
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.014	6.482
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.014	6.482
12) accantonamenti per rischi	21.373	110.628
14) oneri diversi di gestione	193.724	199.710
Totale costi della produzione	2.879.354	2.972.636
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	310.267	42.330
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	284	149
Totale proventi diversi dai precedenti	284	149
Totale altri proventi finanziari	284	149
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15.273	17.617
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.273	17.617
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.989)	(17.468)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	295.278	24.862
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.651	17.152
imposte relative a esercizi precedenti	(4.623)	257
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.028	17.409
21) Utile (perdita) dell'esercizio	284.250	7.453

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 284.250.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg come previsto dall'articolo 3 del Decreto Milleproroghe che estende anche al bilancio 2020 quanto previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

Attività svolte

Csapsa Due è una società cooperativa sociale di tipo A e svolge la propria attività nel settore socioeducativo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si ritiene opportuno ricordare in premessa quanto segue: la Cooperativa si è costituita a seguito di scissione parziale proporzionale della società "Centro Studi Analisi di psicologia e sociologia applicate – società cooperativa sociale" mediante assegnazione del ramo d'azienda riconducibile all'area educativa, costituito dalle comunità educative, dai gruppi socio educativi e dalle attività psicoterapeutiche di questa ultima. L'efficacia di quanto sopra si è perfezionata con l'iscrizione dell'atto di scissione del 15/12/10 a rogito notaio Domenico Damascelli, Notaio in Bologna, rep.7413 racc.4974 presso il Registro delle Imprese di Bologna in data 01/01/2011.

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto notevoli conseguenze anche a livello economico.

Si ritiene di conseguenza opportuno fornire un'adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa ha avuto nel corso dell'esercizio 2020 sull'andamento della nostra società.

La pandemia, e le correlate limitazioni nelle realtà educative, hanno significativamente impattato sulla quotidianità e sulle modalità di realizzazione delle attività, ma senza conseguenze pesanti dal punto di vista economico e finanziario. La nostra società infatti, svolgendo un'attività in prevalenza di servizi socio-sanitari essenziali, non rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020.

Le Comunità educative, per la loro natura residenziale, non hanno avuto un calo delle attività. Gli educatori sono stati sottoposti a una grande pressione per i pericoli di contagio, per la presenza aumentata dei minori in comunità, vista la didattica a distanza, per lo stress correlato alle limitazioni di movimento. Dal punto di vista economico, il blocco degli inserimenti al momento del primo lockdown non ha avuto grossi effetti poiché le comunità accoglievano un alto numero di minori e nella seconda parte dell'anno l'andamento di accoglienze e dimissioni ha ripreso in modo abbastanza regolare. In alcuni casi si è fatto ricorso a personale specializzato, per consentire l'isolamento dei minori risultati positivi.

E' da rilevare un forte disagio per l'anno 2021, in quanto gli Educatori delle Comunità educative per Minori non sono rientrati tra le categorie prioritarie a cui somministrare i vaccini. Gli Educatori, pur osservando le indicazioni di sicurezza e uso DPI, sono fortemente esposti a quotidiana costante prossimità con i minori accolti nelle comunità e quindi a rischi di contagio. La Cooperativa ha segnalato ripetutamente questa forte mancanza alla Regione Emilia Romagna e a tutti gli Enti Referenti del Territorio, sia in proprio che attraverso Coordinamenti ed Associazioni di Rappresentanza ma purtroppo non è stato possibile modificare le priorità stabilite a livello nazionale.

Si è potuto solo provvedere a un costante monitoraggio della salute degli Educatori attraverso frequenti tamponi.

Negli interventi socioeducativi e territoriali è stato decisivo il grande lavoro dei Coordinatori e degli Educatori che hanno velocemente riprogrammato in modalità a distanza le attività educative, permettendo una continuità delle attività, del lavoro, degli stipendi, con un brevissimo ricorso al Fondo salariale integrativo (FIS), utilizzato solo nel corso dei primi mesi di pandemia (da marzo a maggio) e in settembre.

Solo alcune delle attività della Cooperativa hanno risentito della riduzione di attività (formazione e terapie psicologiche).

La società ha intrapreso le seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus:

- introduzione del lavoro da casa per i dipendenti che svolgono mansioni di tipo impiegatizio/amministrativo, riducendo le presenze negli uffici ad un numero ridotto di persone, per poter mantenere la distanza interpersonale di 1,5 metri;
- utilizzo della modalità a distanza per le attività socioeducative pomeridiane;
- utilizzo delle riunioni on line per gli incontri delle equipe educative, del CdA e delle Assemblee soci;

- acquisizione di DPI per la prevenzione del contagio distribuiti ai lavoratori e ai minori che usufruiscono dei nostri servizi residenziali;
- organizzazione di pulizie professionali e sanificazioni al bisogno per tutti i locali in cui si svolgono i servizi;
- isolamento dei casi di positività tra i minori ospiti delle Comunità Educative;
- il frequente ricorso ai tamponi per gli educatori.

Il massiccio uso della connettività di rete per il ricorso al lavoro da casa, per le riunioni settimanali delle equipe educative, per lo svolgimento dei CdA e delle Assemblee dei soci, per gli incontri a distanza intervenuti in alcune attività riprogrammate, ha portato alla necessità di sostituire il server su cui risiedono i dati della Cooperativa e a cui si appoggiano tutte le attività a distanza. Negli ultimi 3 giorni del 2020 pertanto la Cooperativa Csapsa, che ci fornisce il service per l'uso della sede e di tutti i servizi connessi (server e pc, spazi, telefonia, segreteria, ...), ha eseguito il cambio del server e della centralina telefonica e nel 2021 ci ha fatturato il 50% di questo servizio.

Gli interventi legislativi intervenuti per contrastare la crisi derivante dalla pandemia hanno consentito a Csapsa Due di usufruire di alcune agevolazioni economiche e finanziarie. Si sono complessivamente avuti benefici economici nelle seguenti forme:

- Credito d'imposta per le spese di sanificazione e acquisto dpi, distribuiti al personale e ai minori che hanno usufruito dei nostri servizi;
- Credito d'imposta per i canoni di locazione pagati nel periodo da aprile a giugno;
- Aiuti di Stato che hanno azzerato il versamento del saldo IRAP 2019 e il I acconto IRAP 2020, che avrebbero dovuto essere versati a giugno.

Dal punto di vista finanziario, la Cooperativa ha potuto usufruire dei seguenti vantaggi:

- Possibilità di sottoscrivere il finanziamento garantito al 100% dal Medio Credito Centrale per 25.000, a tasso zero, erogato in giugno;
- Possibilità di sottoscrivere il finanziamento agevolato "Sollievo" di 100.000 a tasso fisso 1,75%, erogati a giugno 2020, con parziale restituzione degli interessi pagati da parte dell'ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio) e di sospendere per 6 mesi la quota capitale del mutuo in corso;
- Possibilità di procrastinare alcuni pagamenti di tributi alla seconda metà dell'anno, quando alcune delle attività rallentate a febbraio-marzo avevano recuperato il fatturato pregresso (TARI, sospensione già citata del I acconto IRAP).

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione né il Rendiconto finanziario. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423C.c.e art. 2423-bis C.C.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Nella nota integrativa i dati di bilancio sono stati indicati separatamente in relazione all'attività svolta con i soci, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche ai sensi dell'articolo 2545-sexies del codice civile.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.C.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si è verificato il caso.

Correzione di errori rilevanti

Non si è verificato il caso.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si è verificato il caso.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.C.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Non ci sono valori in bilancio.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Attrezzature	15%
Altri beni:mobili e arredi	12%
Altri beni:macchine elettroniche	20%
Altri beni:automezzi	20%
Altri beni:autovetture	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie all'interno della voce.

Crediti

La rilevazione del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo in deroga all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione previsti all'art.2426 comma 1 n°8 C.C., come consentito dall'art.2435 bis C.C. La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione in deroga all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione previsti all'art.2426 comma 1 n°8 C.C., come consentito dall'art.2435 bis C.C..

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Strumenti finanziari derivati

La Cooperativa non ha strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per imposte, ove presente, è rilevato alla voce debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

La Società, essendo cooperativa sociale di produzione e lavoro, gode ai fini iredell'esenzione totale di cui all'art. 11prima parte, del DPR 601/73 (ricorrendone le condizioni ivi previste) ai sensi dell'art.1, comma 463, della Legge 30 /12/04 n.311 non applicandosi le limitazioni previste dai precedenti commi da 460 a 462 della medesima legge. Ai fini irap usufruisce dell'aliquota ridotta del 3,21% prevista dalla Regione Emilia Romagna. Pertanto l'accantonamento delle imposte a bilancio tiene conto di quanto precede.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di rettifica

Non si sono rese necessarie rettifiche.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo).

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Mutualità prevalente

La cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile al numero A210750.

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro dipendente, collaborazioni sia come liberi professionisti che come collaborazione coordinata e continuativa.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente".

All'uopo si precisa che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art.2514 C.C.;
- è iscritta nella sezione dell'Albo nazionale delle cooperative riservato alle cooperative sociali;
- iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

In effetti la cooperativa:

- si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, della prestazione lavorativa dei soci;

· ed ha delle prestazioni assimilate al lavoro dipendente sia da soci che da terzi.

Purtuttavia, la condizione di prevalenza viene ugualmente documentata, con riferimento a quanto prescritto ai sensi dell'articolo 2513 C.C. comma 1 lettera b) dal rapporto tra i sottoriportati dati contabili:

COSTO DEL LAVORO (Voce B9)+ quota parte della Voce B7 dell'esercizio per complessivi euro 1.976.742

Di cui:

COSTO DEL LAVORO – Voce B9 + quota parte della Voce B7 dei soci lavoratori euro 1.631.587 pari al 82,54%:

Voce B9 +B7 riferibile ai soci lavoratori 1.631.587

----- = 82,54%.

Voce B9 +B7 1.976.742

“Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art.2513 C.C. sarebbe comunque raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta l' 82,54% dell'attività complessiva”.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Descrizione	Soci	Non soci	Totale	%
Costo del lavoro e assimilati	3.413	10.234	13.647	
Totale Voce B7	3.413	10.234	13.647	
Retribuzioni	1.216.450	237.235	1.453.685	
Oneri sociali	321.712	68.485	390.197	
TFR	90.012	17.112	107.124	
Altri costi del personale	/	12.089	12.089	
Totale Voce B9	1.628.174	334.921	1.963.095	
Totale costo del lavoro e assimilati	1.631.587	345.155	1.976.742	82,54

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.675	2.005	670

Il saldo rappresenta il capitale sociale sottoscritto dai soci ma ancora da versare al 31/12/20 ed ammonta ad euro 2.675.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	2.005	670	2.675
Totale crediti per versamenti dovuti	2.005	670	2.675

Descrizione	31/12/2019	Incremento	Decremento	31/12/2020
Crediti v/Soci per versamenti dovuti	2.005	4.000	(3.330)	2.675
Totale	2.005	4.000	(3.330)	2.675

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa:

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	47.795	5.944	53.739
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.312		29.312
Valore di bilancio	18.483	5.944	24.427
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	5.414	-	5.414
Ammortamento dell'esercizio	7.014		7.014
Totale variazioni	(1.600)	-	(1.600)
Valore di fine esercizio			
Costo	53.209	5.944	59.153
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.326		36.326
Valore di bilancio	16.883	5.944	22.827

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni

Come per l'esercizio precedente nessun valore in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
16.883	18.483	(1.600)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.450	37.345	47.795
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.561	22.751	29.312
Valore di bilancio	3.889	14.594	18.483
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.717	2.697	5.414
Ammortamento dell'esercizio	1.456	5.558	7.014
Totale variazioni	1.261	(2.861)	(1.600)
Valore di fine esercizio			
Costo	13.167	40.042	53.209
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.017	28.309	36.326
Valore di bilancio	5.150	11.733	16.883

La voce altre immobilizzazioni di complessivi euro 11.733 è composta da:

- Mobili e arredi completamente ammortizzati;
- macchine elettroniche per euro 4.504;
- automezzi ed autovetture per euro 7.229.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.C.)

Non si è verificato il caso.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Contributi in conto capitale

Nel corso di esercizi precedenti (2015) la società ha ricevuto contributi in conto capitale per l'acquisto di un mezzo di trasporto. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto mediante risconto; la società nell'esercizio in corso ha rilevato in conto economico l'ultima quota di pertinenza (euro 1.000).

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
5.944	5.944	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.250	2.250
Valore di bilancio	2.250	2.250
Valore di fine esercizio		
Costo	2.250	2.250
Valore di bilancio	2.250	2.250

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Ammontano ad euro 2.250 acquisite nel corso degli esercizi precedenti, fanno parte della categoria partecipazioni in altre imprese, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono relative a:

· partecipazione in SCU.TER Soc.coop.sociale.

La cooperativa sociale Scu.Ter ha partecipato a bandi pubblici in cui la cooperativa Csapsa Due figura come Consorziata esecutrice.

Da ottobre 2018 gestisce i servizi Centri Anni Verdi (CAV) del Comune di Bologna, in cui Csapsa Due ha il coordinamento tecnico e gestisce due dei 5 CAV, i centri estivi e la supervisione delle equipe educative.

Dal 2019 sono in svolgimento i due progetti Scatti e Officine Talenti, inseriti nel bando Pon Metro del Comune di Bologna, per i quali la Cooperativa riceve i contributi tramite il Consorzio in base a rendicontazioni periodiche.

Da ottobre 2019 gestisce i Servizi Socioeducativi Lotto1-Lotto 2- Lotto 3 del Comune di Bologna: per il Lotto 1 la Cooperativa, oltre a gestire otto Servizi Socioeducativi pomeridiani, ha il coordinamento tecnico, mentre nei Servizi di Educativa di strada del lotto 3 gestisce due Servizi.

Da luglio 2020 Csapsa Due svolge il servizio di Educativa di Strada del quartiere Porto-Saragozza, nell'ambito del bando Pon Metro Lotto 2.

La Csapsa Due pertanto emette ogni mese a Scu.Ter fatture attive per i servizi svolti e periodicamente riceve dal Consorzio fatture passive per le spese di partecipazione ai bandi e per la copertura di spese amministrative.

A fine anno Csapsa Due vantava verso Scu.Ter crediti per euro 158.070 su fatture emesse e 85.780 euro su fatture da emettere ed aveva debiti per 3.268 su fatture da ricevere.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni

La Cooperativa non ha strumenti finanziari derivati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati, in deroga a quanto previsto dall'art.2426 comma1 n.8 C.C., in quanto la Cooperativa si è avvalsa della facoltà prevista dall'art.2435 bis comma 7 bis C.C., sono iscritti al valore nominale o di acquisizione o, se inferiore, al presumibile valore di realizzo. Nel nostro caso il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	3.694	3.694	3.694
Totale crediti immobilizzati	3.694	3.694	3.694

Sono costituiti da cauzioni su locali in affitto da terzi e su carburanti delle auto aziendali per euro 300; come sopra evidenziato non registrano alcuna variazione nell'esercizio.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	3.694	3.694
Totale	3.694	3.694

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti in bilancio crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni

Come per l'esercizio precedente nessun valore in bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.662.589	1.553.853	108.736

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ammontano ad euro 1.662.589 ed il saldo – limitatamente alle voci che compaiono in bilancio - è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.276.344	52.615	1.328.959	1.328.959
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	52.217	10.684	62.901	62.901
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	225.292	45.437	270.729	270.729
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.553.853	108.736	1.662.589	1.662.589

Come sopra evidenziato i crediti sono suddivisi in:

- Clienti per euro 1.328.959;
- Tributari per euro 62.901 relativi ad erario c/iva per euro 43.102 ; credito d'imposta sanificazione ex art.125 DL 34 /2020 per euro 3.991 e credito d'imposta locazioni ex art.28 DL 34/2020 per euro 15.808;
- Altri per euro 270.729 di cui complessivi euro 249.871 per contributi da ricevere. Oltre ai contributi da ricevere all'interno della voce sono compresi euro 14.122 per anticipi servizi alle comunità; euro 2.291 per credito inail; euro 599 per fornitori c/anticipo; ed altri di modesta entità per il residuo di euro 3.846 .

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.328.959	1.328.959
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	62.901	62.901
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	270.729	270.729
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.662.589	1.662.589

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti nell'attivo circolante crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2019	2.768		2.768
Utilizzo nell'esercizio	2.768		2.768
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2020			

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni

Come per l'esercizio precedente nessun valore in bilancio.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
237.228	164.354	72.874

Ammontano ad euro 237.228 e sono suddivise come da tabella seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	158.879	68.732	227.611
Denaro e altri valori in cassa	5.475	4.142	9.617
Totale disponibilità liquide	164.354	72.874	237.228

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
15.483	12.315	3.168

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	12.315	3.168	15.483
Totale ratei e risconti attivi	12.315	3.168	15.483

Ammontano ad euro 15.483, sono interamente costituiti da risconti suddivisi come segue :

- euro 10.053 per premi assicurativi di competenza 2021;
- euro 5.313 per spese accensione mutuo relativo agli anni dal 2021 al 2025;
- euro 117 per quota 2021 del dominio internet.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.C.).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.C.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
432.236	151.903	280.333

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	44.875	4.000	(4.375)		44.500
Riserva legale	71.769	2.236	-		74.005
Riserve statutarie	27.806	1.675	-		29.481
Utile (perdita) dell'esercizio	7.453	-	(7.453)	284.250	284.250
Totale patrimonio netto	151.903	7.911	(11.828)	284.250	432.236

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.C.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	44.500	B
Riserva legale	74.005	B
Riserve statutarie	29.481	A,B
Totale	147.986	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Come si evince da quanto sopra euro 44.500 costituiscono il capitale sottoscritto al 31/12/20 di cui restano da versare euro 2.675; il capitale è ripartito tra n°99 soci ed ha subito un incremento di euro 4.000 di cui euro 3.500 per l'ingresso di n°7 nuovi soci lavoratori; euro 125 per il passaggio di n°1 socio lavoratore a socio sovventore e al passaggio di n°4 soci da volontari a sovventori per euro 375 (di questi ultimi soltanto 3 hanno dovuto aumentare la loro quota da 375 a 500 euro).

Il decremento subito dal capitale sociale di euro 4.375 deriva dal recesso di n°5 soci lavoratori (euro 2.000); al recesso di un socio sovventore (euro 500) e al recesso di n°5 soci volontari (euro 1.875).

Di conseguenza la variazione complessiva del capitale sociale è stata pari alla somma algebrica di quanto sopra (euro 375).

Dopo l'approvazione del presente bilancio verrà fatta la restituzione delle quote sociali dei soci che hanno esercitato il recesso nel corso del 2020.

Ai sensi dell'art.2528 C.C. comma 5 si ricorda in questa sede che l'inserimento dei nuovi soci avviene nel rispetto dei requisiti previsti dallo Statuto e nel rispetto del principio della parità di trattamento nell'esecuzione dei rapporti mutualistici ai sensi dell'art.2516 C.C. .

La riserva legale di euro 74.005 – si evidenzia che, originariamente (esercizio 2011) , è costituita per euro 54.199 dalla scissione della società CSAPSA soc.coop.sociale – registra nell'esercizio un incremento di euro 2.236 a seguito della ripartizione dell'utile 2019.

La riserva statutaria è costituita dalla riserva straordinaria derivante dalla ripartizione degli utili degli esercizi precedenti (dal 2011 al 2019).

Si sottolinea che ai sensi dello Statuto, la riserva legale e la riserva statutaria sono riserve indivisibili e non possono essere ripartite tra i soci durante la vita sociale, né all'atto dello scioglimento della cooperativa.

Di seguito si riporta la suddivisione del capitale sociale in base alle diverse categorie di soci:

Descrizione	Numero	Capitale sottoscritto	Capitale da versare	Versato
Soci lavoratori	73	31.500	1.900	29.600
Soci sovventori	26	13.000	775	12.225
Soci volontari	/	/	/	/
Totale	99	44.500	2.675	41.825

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
270.606	323.407	(52.801)

Ammontano ad euro 270.606, appartengono alla categoria altri fondi e sono costituiti dal fondo salvaguardia salari e al fondo per lo sviluppo derivanti inizialmente (euro 196.812 complessivi) dalla scissione della società CSAPSA soc. coop.sociale- effettuati da questa ultima con accantonamenti "tassati", e dagli accantonamenti fatti successivamente dalla nostra cooperativa ai medesimi fondi, oltre che dal fondo rischi ed imprevisti.

Per le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente si vedano i prospetti seguenti:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	323.407	323.407
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	21.373	21.373
Utilizzo nell'esercizio	74.174	74.174
Totale variazioni	(52.801)	(52.801)
Valore di fine esercizio	270.606	270.606

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Descrizione	31/12/19	Incrementi	Decrementi	31/12/20
F.do salvaguardia salari	130.135	/	65.135	65.000
F.do per lo sviluppo	139.062	/	/	139.062
F.do rischi e imprevisti	54.210	21.373	9.039	66.544
Totale	323.407	21.373	74.174	270.606

Il decremento per utilizzo del fondo salvaguardia salari per 65.135 euro è dovuto all'ultima tranches di adeguamento dei salari al rinnovo CCNL 2018/2020, intervenuta nel 2020; il decremento del fondo rischi e imprevisti di 9.039 euro è dovuto alla chiusura del rischio rendicontazione per superamento dei termini di verifica sul progetto L14 REACT della Regione Emilia Romagna per 187 euro e all'esecuzione della verifica finale di secondo livello sulla rendicontazione del progetto FAMI-HUB PROG-1267 per 8.852

Gli accantonamenti che incrementano il fondo rischi e imprevisti per 21.373 euro sono dovuti al rischio rendicontazione per i valori rendicontati nell'anno 2020 sui vari progetti, come dettaglio nell'apposita tabella presente nella sezione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
52.479	80.337	(27.858)

Ammonta ad euro 52.479 e rispetto all'esercizio precedente registra le seguenti variazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	80.337
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.413
Utilizzo nell'esercizio	29.271
Totale variazioni	(27.858)
Valore di fine esercizio	52.479

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e precisamente:

Soci dipendenti euro 52.413;

Dipendenti non soci euro 66.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.185.481	1.200.307	(14.826)

Variazioni e scadenza dei debiti

Ammontano ad euro 1.185.481 e la loro scadenza è così suddivisa, limitatamente alle voci che compaiono in bilancio (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	369.354	199.055	568.409	428.798	139.611
Acconti	21.860	(18.312)	3.548	3.548	-
Debiti verso fornitori	342.987	(185.671)	157.316	157.316	-
Debiti tributari	49.131	1.200	50.331	50.331	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	133.287	(15.740)	117.547	117.547	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Altri debiti	283.688	4.642	288.330	288.330	-
Totale debiti	1.200.307	(14.826)	1.185.481	1.045.870	139.611

Sono costituiti da:

-debiti verso banche per euro 568.409 relativi a conti anticipo per euro 268.460 e mutui chirografari per euro 299.949 di cui euro 139.611 oltre esercizio;
 -acconti ricevuti per euro 3.548;
 -debiti verso fornitori per euro 157.316 sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento;
 -debiti tributari per euro 50.331 di cui euro 7.447 per irap ed euro 42.884 relativi all' irpef dei dipendenti e degli occasionali;
 -debiti verso istituti di previdenza per euro 117.547 relativi ad Inps, Inail ,Previdenza Cooperativa e Alleata Previdenza;
 -altri debiti per euro 288.330 di cui euro 235.718 verso dipendenti (retribuzioni, ferie e permessi non goduti); euro 6.089 per compensi occasionali e tirocinanti euro 6.760 verso i sindaci; euro 3.574 verso assicurazioni; euro 8.662 di carattere commerciale; soci per quote da rimborsare euro 3.960; sindacati per euro 1.313 ed altri per il residuo di euro 22.254.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti in bilancio debiti di durata superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.185.481	1.185.481

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti in bilancio debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	1.000	(1.000)

Come sopra evidenziato non ci sono valori in bilancio. Le variazioni intervenute sono riportate nella tabella successiva.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Risconti passivi	1.000	(1.000)
Totale ratei e risconti passivi	1.000	(1.000)

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.189.621	3.014.966	174.655

Ammonta ad euro 3.189.621 ed è suddiviso come segue:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.087.393	2.930.510	156.883
Altri ricavi e proventi	102.228	84.456	17.772
Totale	3.189.621	3.014.966	174.655

I ricavi delle prestazioni sono relativi al valore delle attività educative svolte dalla Cooperativa.

Si evidenzia che all'interno della voce A1 sono stati inseriti euro 203.337 per corrispettivi incassati o maturati come da tabella di seguito riportata:

Descrizione	Importo	Committente
Fami Samb prog-1410	118.428	Ministero dell'Interno fondi FAMI
Strada facendo bando Never Alone	8.425	Fondazione Cariplo
Migrated progetto EACEA	4.820	Fondi Europei Agenzia EACEA
Incubatore di Comunità Educanti	1.610	Fondazione con i bambini
Spazio Opportunità Martinelli	35.890	Fondazione con i bambini
PON METRO -Scatti	23.967	Comune Bologna
PON METRO -Officine Talenti	10.009	Comune Bologna
Patto collaborazione Borghini	189	Quartiere Borgo P.-Reno
Totale	203.337	

Gli altri ricavi pari ad euro 102.228 sono relativi a: 5 per mille per euro 1.618; utilizzo fondi per euro 76.791; rimborsi Assicurativi e diversi per euro 562; liberalità ricevute per euro 1.210; euro 3.991 relativo a credito d'imposta sanificazione ex 125 DL 34/2020; euro 15.808 relativi a credito imposta locazioni ex art.28 DL 34/2020; euro 1.000 relativi alla quota dell'esercizio di un contributo per l'acquisto di cespiti e sopravvenienze per il residuo di euro 1.248.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Comunità Educative:	2.251.497	2.323.156	71.659
-Comunità educative 24 ore	1.580.189	1.622.338	42.149
-Comunità alta autonomia	671.308	700.818	29.510
Socioeducativi	402.249	509.614	107.365
Educative territoriali	181.936	192.051	10.115
Altre	94.828	62.572	(32.256)
Totale	2.930.510	3.087.393	156.883

Ricavi per tipologia committente

Categoria	Importo	Percentuale
Committente pubblico	3.018.899	98
Soggetti privati	68.494	2
Totale	3.087.393	100

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.087.393
Totale	3.087.393

La Cooperativa non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.879.354	2.972.636	(93.282)

Ammontano ad euro 2.879.354 e sono suddivisi come segue, limitatamente alle voci che compaiono in bilancio:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	138.211	116.802	21.409
Servizi	446.292	421.394	24.898
Godimento di beni di terzi	109.645	109.569	76
Salari e stipendi	1.453.685	1.463.629	(9.944)
Oneri sociali	390.197	406.797	(16.600)
Trattamento di fine rapporto	107.124	107.139	(15)
Altri costi del personale	12.089	30.486	(18.397)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.014	6.482	532
Accantonamento per rischi	21.373	110.628	(89.255)
Oneri diversi di gestione	193.724	199.710	(5.986)
Totale	2.879.354	2.972.636	(93.282)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci Costi per servizi

Ammontano ad euro 138.211e sono relativi a costi per l'acquisto di beni e materiali di consumo necessari allo svolgimento della gestione dei diversi interventi della cooperativa oltre a materiali vari e di cancelleria.

Costi per servizi

Contabilizzati per euro 446.292, al loro interno i più significativi sono costituiti da prestazioni di carattere professionale incluse le collaborazioni professionali e occasionali per complessivi euro 99.236; le elaborazioni contabili e controlli

38.889; utenze/internet per euro 40.249 ; i servizi amministrativi e generali per euro 113.410 forniti dalla società scissa; le spese assicurative per euro 15.723; le condominiali per euro 15.789; le spese di trasporto per euro 15.613; soggiorni offerti ai minori delle comunità educative e dei servizi socioeducativi per euro 8.826.

Nella voce B7 possono trovare spazio anche le eventuali prestazioni di carattere professionale svolte dai soci; per l'esercizio 2020 il rapporto soci/non soci è riepilogato nel prospetto seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Servizi da soci	3.413	/	3.413
Servizi da non soci	10.234	8.617	1.617
Totale	13.647	8.617	5.030

Costi per il godimento di beni di terzi

Euro 109.645 di cui euro 107.190 relativi ai costi per l'affitto delle strutture che ospitano le comunità educative ed euro 2.455 relativi all'affitto di uno studio per colloqui psicoterapeutici ed aule per riunioni in presenza nel rispetto delle misure di distanziamento covid

Costi per il personale

Euro 1.963.095 comprensivi del costo delle retribuzioni, oneri sociali, trattamento di fine rapporto del personale oltre ai costi dei tirocinanti in quanto assimilati al lavoro dipendente.

Il rapporto tra il costo del personale dipendente socio e non socio è riassunto nella tabella successiva:

Descrizione	Soci	Non Soci	Totale
Retribuzioni	1.216.450	237.235	1.453.685
Oneri sociali	321.712	68.485	390.197
TFR	90.012	17.112	107.124
Altri costi del personale		12.089	12.089
Totale	1.628.174	334.921	1.963.095

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

La voce ammonta ad euro 7.014 ed è relativa ai soli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.

Accantonamento per rischi

Euro 21.373 relativi all'accantonamento per il rischio legato ai controlli della rendicontazione per i progetti che la prevedono; si stima il 3,5% per i progetti FAMI-SAMB e SIPROIMI e il 3% su tutti gli altri, come da tabella seguente:

Descrizione progetto a rendicontazione	Accantonamento 2020	% di rischio
FAMI SAMB ACCOGLIENZA MSNA	4.145	3,5
SIPROIMI ACCOGLIENZA MSNA	13.700	3,5
SIPROIMI FORMAZIONE MSNA	599	3,5
MIGRATED	145	3
STRADA FACENDO	253	3
ICE 2016 ADR00345	48	3
SPAZIO OPPORTUNITA' MARTINELLI	1.077	3
PON METRO SCATTI	719	3
PON METRO OFFICINE TALENTI	300	3
PON METRO LOTTO 2 EDS SARAGOZZA	388	3
Totale	21.373	

Oneri diversi di gestione

Euro 193.724 composti da tasse, vidimazioni, valori bollati, spese societarie e contrattuali ed altre inerenti alle attività educative.

La Cooperativa non ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(14.989)	(17.468)	2.479

Ammontano ad euro (14.989) e sono suddivisi come segue:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	284	149	135
(Interessi e altri oneri finanziari)	(15.273)	(17.617)	2.344
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(14.989)	(17.468)	2.479

Come sopra evidenziato sono composti da:

Proventi diversi dai precedenti per complessivi euro 284 di cui : euro 9 relativi ad interessi bancari attivi; euro 262 per contributi in c/interessi concessi in forza della convenzione Acri/Banca Intesa San Paolo pari al 30% degli interessi versati alla banca con le rate di restituzione del mutuo " Crescita Impresa" di 100.000 euro erogato il 25/06/2020 di durata 24 mesi ed euro 13 relativi ad abbuoni di natura finanziaria.

Interessi e gli altri oneri finanziari euro (15.273) sono relativi a commissioni per fidejussioni euro 1.225; commissioni per disponibilità fondi euro 6.495; interessi passivi bancari euro 6.057; interessi passivi su mutui per euro 1.408; commissioni finanziarie per euro 54 ed abbuoni di natura finanziaria per il residuo di euro 34.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni

Come per l'esercizio precedente nessun valore in bilancio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.C.)

La Cooperativa non ha ricavi di incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.C.)

La Cooperativa non ha elementi di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
11.028	17.409	(6.381)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	15.651	17.152	(1.501)
IRES	2	2	
IRAP	15.649	17.150	(1.501)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	(4.623)	257	(4.880)
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	11.028	17.409	(6.381)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio che ammontano ad euro 15.651 e sono relative all'irap per euro 15.649 (valore iscritto a bilancio al netto del primo acconto non versato in forza delle agevolazioni concesse alle imprese a seguito dell'emergenza sanitaria covid 19) e a ritenute subite a titolo d'imposta per euro 2 in quanto la società è cooperativa sociale categoria produzione e lavoro, esente ai fini ires ex art.11 DPR 601/73. Sono stati inoltre iscritti euro (4.623) di cui euro (746) quale differenza irap 2019 ed euro (3.877) relativi ad esonero saldo irap ex art.24 DL34 /2020.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state accantonate imposte differite/anticipate per carenza dei presupposti normativi che regolano la materia.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati			
Operai			
Altri	87	92	(5)
Totale	87	92	(5)

La forza lavoro risulta così composta a fine esercizio:

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Totale	83	91	(8)

suddivisa in

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Lavoratori ordinari soci	72	72	
Lavoratori ordinari non soci	11	19	(8)
Totale	83	91	(8)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle Cooperative sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non è stato previsto un compenso per gli amministratori, la cooperativa ha nominato il Collegio sindacale con delibera del 12/12/2019; il compenso per l'esercizio è stato pari complessivamente ad euro 14.144 comprensivo anche della revisione legale come di seguito evidenziato:

	Sindaci
Compensi	7.280

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenzia che, come sopra anticipato, la revisione legale spetta al collegio sindacale e i corrispettivi di competenza dell'esercizio sono 6.864 comprensivi di cassa professionale

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Cooperativa non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. La Cooperativa non ha in essere impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale e non quantificabili.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Cooperativa non ha patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Cooperativa non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

La Cooperativa non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2021 è da rilevare il miglioramento delle condizioni economiche e conseguente incremento delle ore educative per le Comunità inserite nel Sistema di Accoglienza Sai/Sprar .

Questo permette, come detto, una miglior adeguatezza delle risorse, in particolare di personale, necessarie alla Comunità Augusta Pini/Cardo per l'accoglienza in Comunità educativa di Minori con qualche fragilità e parimenti un incremento delle ore del personale per le 3 Comunità di Autonomia.

Tale miglioramento è stato possibile grazie ad una coprogettazione svolta dagli Enti gestori con ASP Città di Bologna e inviata al Ministero dell'Interno per poter ottenere questo incremento di risorse. La coprogettazione prevedeva incrementi ancora maggiori ed è stata accolta solo parzialmente.

Nei primi mesi 2021, a causa di seri problemi di vicinato, è stata effettuata la ricerca di una sede in cui spostare la comunità Sandonè, ospitata dall'aprile 2019 in un appartamento assegnato in uso a Csapsa Due da ASP Città di Bologna. E' in corso la trattativa: presumibilmente nell'estate saranno effettuati i lavori di adeguamento e il successivo spostamento in una sede idonea in collocazione centrale nella città.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Cooperativa non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2513 C.c.

per quanto riguarda prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma

prevede, in specifico, che “Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente”. Si rinvia comunque alla parte iniziale della presente nota integrativa “ Mutualità prevalente”.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui agli articoli 2528:

si ricorda , come già anticipato, in questa sede che l'inserimento dei nuovi soci avviene nel rispetto dei requisiti previsti dallo Statuto e nel rispetto del principio della parità di trattamento nell'esecuzione dei rapporti mutualistici ai sensi dell'art.2516 C.C. .

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui agli articoli 2545 C.C

Si attesta che la gestione della Cooperativa ha perseguito scopi e principi mutualistici come prescritto dall'art.2545 C.C. in tema di società cooperative. I criteri mutualistici seguiti nella gestione sono stati quelli tesi ad offrire ai soci le migliori condizioni lavorative, non solo economiche, all'interno del rapporto di lavoro dipendente, assimilato o autonomo.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2545-sexies, C.C..

si evidenzia che la Cooperativa non ha attribuito alcun ristorno ai Soci ex art.2545- sexies, C.C..

Informativa sulla gestione e sull'attività svolta

L'esercizio 2020 si è chiuso positivamente con un **utile di euro 284.250,44** con un valore del **fatturato di euro 3.087.393** (superata la soglia dei 3 milioni) con un aumento complessivo di 156.883 rispetto al 2019, 575.405 rispetto al 2018 e 505.173 rispetto al 2017. Il **Valore della Produzione**, che considera anche gli altri ricavi e proventi, **ammonta a 3.189.621 euro**, con un aumento rispetto al 2019 di 174.656 euro.

E' da sottolineare con soddisfazione come il primo bilancio di Csapsa Due nel 2011 fosse di 1.876.552: un aumento di 1.200.000 in 10 anni.

Come sempre si è proceduto ad una analisi per individuare i motivi dell'incremento, per comprenderne le ragioni e separare i motivi contingenti e occasionali da quelli strutturali. Nell'allegato alla presente relazione vengono riportati i fatturati di ogni servizio/intervento dell'anno 2020 confrontati con l'anno precedente 2019 e con il 2018 e 2017, dai quali si ricavano le seguenti osservazioni.

Il settore residenziale di CSAPSA DUE, sempre il maggiore per dimensione (75,2% del fatturato totale delle prestazioni) incrementa di € 71.658 rispetto al 2019, di € 404.399 rispetto al 2018 (anno negativo) e 257.266 rispetto al 2017 (anno positivo). Il numero di minori accolti complessivamente nell'anno è risultato, per quantità, leggermente superiore al 2019, decisamente superiore rispetto al 2018 e in linea col 2017, ma con un aumento della retta media, adeguata sia al CCNL sia al già evidenziato e confermato aggravamento delle problematiche dei minori segnalati dai Servizi. L'utenza per la quale è richiesta l'accoglienza infatti, è portatrice di forti disagi, spesso sconfinanti nella patologia conclamata con comportamenti di difficile tenuta delle regole e frequenti allontanamenti/fughe per le ragazze, manifestazioni aggressive e violenza agita per i maschi, con consumo di sostanze per i più grandi. Le strutture Marconi e A.Pini sono, fra le quattro Comunità Educative, quelle che hanno maggiormente risentito di questa difficoltà e già dal 2019 si erano attrezzate e adeguate ai cambiamenti. La Comunità A.Pini si è parzialmente convertita all'accoglienza in convenzione “vuoto per pieno” di n° 4 Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) del sistema SPRAR, per un utenza comunque difficile e con caratteristiche di disturbi patologici, ma meno problematica di quella proveniente dai territori, che è calata nei numeri e molto impegnativa. Nel 2020 l'Equipe ha saputo continuare in modo intenso e positivo la collaborazione con il Centro di Giustizia Minorile. La combinazione di queste 3 tipologie di utenza ha fatto sì che la Comunità sia tornata ad un buon livello di sostenibilità. La Comunità Marconi da qualche anno ormai accoglie diversi ragazzi con presa in carico della NPI che richiedono interventi individualizzati Nel 2020 l'equipe ha continuato a portare avanti, pur con grandi fatiche e anche frequenti infortuni, modelli di intervento che sanno far fronte a questi bisogni. Questo sforzo educativo, umano ed economico, sta portando a buoni risultati nei percorsi dei ragazzi, tanto che l'equipe ha potuto e può attualmente, forte dei risultati, ottenere dai Servizi invianti il finanziamento degli interventi educativi aggiuntivi individualizzati necessari. E' un lavoro da curare continuamente e non acquisito una volta per tutte. Le 2 Comunità femminili hanno continuato positivamente il loro lavoro, si sta vedendo anche in queste comunità l'aggravamento delle problematiche rilevato nelle altre due già indicate. Si conferma molto positivo l'andamento dello Sgancio, comunità per neomaggiorenni femmine.

Tutto il sistema di **accoglienza dei minori migranti**, che vale € 517.303, pari al 22,3% del settore residenziale, è incrementato di 17.542 rispetto ai 499.761 del 2019 e di oltre 170.000 € rispetto al 2018 e 2017. Del sistema concepito organizzativamente come un "sub-settore" fanno parte, oltre ai citati posti Sprar dell'Augusta Pini, tre strutture analoghe strutturate per l'accoglienza dei MSNA/SPRAR: Lo Sguincio, It a Cà e Sandonè.

Per quanto riguarda la gestione dei **Gruppi socio educativi**, Csapsa Due continua la gestione dopo il bando del Comune di Bologna vinto nel 2019 partecipando al Lotto 1, come consorziata di Scu.Ter, assieme a Ceis Arte e Open Group (consorziate scu.Ter) e in RTI con Società Dolce, Tatami e AIPI, mantenendo il ruolo di coordinamento tecnico. Il fatturato 2020, è di € 250.593, un incremento di oltre 32.000 € rispetto ai € 217.949 del 2019, e degli ultimi anni, con maggior redditività rispetto al passato in virtù del nuovo bando in cui non sono stati effettuati ribassi.

Per quanto riguarda i **Centri Anni Verdi**, gestiti come consorziata di Scu.Ter, assieme a Open Group, Ceis Arte, Cadiai (anch'esse consorziate di Scu.Ter) e Società Dolce, sempre con Coordinamento tecnico di Csapsa Due, il fatturato è di € 174.111 con un incremento di più di 30.000 € rispetto al 2019, che già era incrementato di più di € 60.000 rispetto al 2018, con un costante aumento, dovuto in particolare all'attivazione di Centri Estivi in aggiunta ai quattro previsti dal bando.

In grande crescita, con €84.909, più del doppio degli € 40.935 del 2019, **Progetti territoriali promossi dalla nostra referente del Settore progettazione e Sviluppo**, finanziati da Enti Pubblici e Fondazioni (come ad esempio Comune di Bologna relativamente ai finanziamenti PON Metro, Con i Bambini, ecc) a supporto e implementazione dei nostri interventi socioeducativi e territoriali. Tra questi anche la gestione del Centro di aggregazione Spazio Opportunità Martinelli, primo centro rivolto a tutti I bambini del territorio e non solo a quelli in carico ai servizi sociali, in collaborazione con Scu.Ter e Fondazione Golinelli.

Molti di questi sono progetti di innovazione sociale ed educativa, che prevedono una complessità nella fase di rendicontazione. Le risorse umane impegnate hanno acquisito alte competenze che permettono una maggior efficienza nella presentazione di report economici.

Csapsa Due, attraverso Scu.Ter, gestisce anche dal 2019 il Lotto 3 del bando del Comune di Bologna per gli Interventi di Educativa di Strada insieme a Carovana e Open Group (anch'esse consorziate Scuter) Società Dolce, ARCI. Nel 2020 si è aggiunta una nuova educativa di strada nel Quartiere Porto-Saragozza. Il fatturato complessivo è di € **48.871**, aumentato di € 17.634 rispetto ai € **31.237** del 2019, con un miglioramento di remuneratività per questa tipologia di servizio.

Gli interventi educativi nel **territorio del Distretto Reno Lavino Samoggia di ASC Insieme** (lotto 4: interventi individualizzati, domiciliari e protetti, educativa di strada, educazione al lavoro, educatore territoriale) vedono un fatturato complessivo dell'anno di €**143.180**, in calo rispetto ai € 150.699 del 2019 e ai 169.598 del 2018). Negli ultimi anni c'è stata una riduzione progressiva, pur non troppo alta, in questi interventi nel territorio di ASC Insieme, con un piccolo aumento della tariffa oraria per adeguamento al nuovo CCNL, a fronte tuttavia di una riduzione delle ore educative.

In riduzione di 32.000€ circa gli **Altri ricavi** (Formazione Professionale, Terapie) che sono quelli che hanno risentito del Covid-19.

Il fatturato per il 2020 è stato di €3.087.393, incrementato di 156.883 rispetto al 2019 (€ 2.930.510), che già era sensibilmente aumentato rispetto a 2018 e 2017.

Un elemento importante da analizzare è il **totale delle ore lavorate**. Nel 2020 sono state 108.816 con un costo di 1.963.588 (costo orario €18,05, con un ricavo di €28,37 per ogni ora lavorata) a fronte di 110.763 ore lavorate nel 2019, con un costo di 1.991.458 (costo orario €17,98, con un ricavo di €26,46 per ogni ora lavorata). Un costo e un numero di ore quindi leggermente inferiore nel 2020 rispetto al 2019 a fronte di un fatturato superiore di più di 150.000€.

Nel 2018 e 2017 il fatturato era stato nettamente inferiore (€ 2.500.000 circa) ma comunque in crescita il numero di ore lavorate, 104.500 e 96.958 (€24,03 e €26,63 incassati per ogni ora lavorata),

Si stabilizza quindi senza crescere ulteriormente un alto bisogno di ore lavorate, in relazione alla maggior complessità dell'utenza delle comunità, già menzionata, a fronte però di un maggior fatturato dovuto al riconoscimento da parte dei Servizi del buon risultato degli interventi educativi individualizzati messi in atto.

Per quanto riguarda i **costi indiretti del personale** è da sottolineare il calo di circa 30.000€, pur in presenza di alti bisogni per adempimenti relativi alla Sicurezza, alla Privacy, il MOG (Modello Organizzativo Gestionale), l'aumento di complessità delle rendicontazioni ed adempimenti amministrativi, in particolare per i progetti Sprar/Siproimi. Il calo di questo costo amministrativo è dovuto ad una maggior efficienza e capacità del personale impegnato negli adempimenti e una maggior precisione nel fare rientrare i costi amministrativi di rendicontazione nei costi diretti.

Conseguentemente, i fattori principali, che hanno permesso nel 2020 di chiudere molto positivamente il bilancio sono stati:

- il significativo aumento del fatturato, possibile grazie agli sforzi di tutti, come qui sopra dettagliato.
- il fatto che tutti i budget operativi sono stati dal 2019 commisurati sui costi indiretti necessari. Tutti i coordinatori, soci, dipendenti, stanno portando avanti gli interventi secondo tali budget operativi, con grande attenzione all'aspetto della sostenibilità economica, oltre che, come sempre, alla qualità ed efficacia educativa.
- L'adeguamento delle rette di accoglienza dei minori nelle comunità educative, iniziato a inizio 2019 e proseguito nel 2020 (nel 2021 l'ultima tranche di aumento) ai valori adeguati all'aumento del costo del lavoro dovuto al rinnovo del CCNL.
- Il fatto che la maggior parte dei bandi in corso per i servizi socioeducativi, iniziati nel 2019 o dopo, hanno almeno parzialmente tenuto conto del rinnovo del CCNL nelle tariffe orarie.

Rischio di credito

Le attività finanziarie di Csapsa Due hanno una buona qualità creditizia e sono stati molto pochi, nel passato, i casi di crediti ritenuti di dubbia recuperabilità, che sono stati opportunamente accantonati nell'apposito fondo svalutazione crediti nel 2016. A marzo del 2020 è stata incassata l'ultima parte del credito accantonato a fondo svalutazione crediti, che a fine anno risulta quindi a zero.

Si è inoltre pressoché dimezzato il credito con il Comune di Napoli, che a fine 2019 aveva superato i 180.000€: un primo incasso di circa 51.000€ a inizio anno è stato dovuto al rispetto del certificato registrato sulla piattaforma ministeriale dedicata al recupero dei crediti commerciali (PCC); poi in ottobre 2020, grazie ai fondi erogati dal Governo agli Enti Locali per consentire appunto le riduzioni di crediti di lunga data, il Comune di Napoli ha pagato tutto l'arretrato 2019, pari a circa 130.700€. Dato che nella seconda metà dell'anno sono usciti i due minori accolti in carico a tale Comune, il credito si è ora stabilizzato intorno a 96.000€, che è il totale delle fatture emesse nell'anno 2020. Si presume di poterlo recuperare nel corso di 15-18 mesi, in parte nel 2021 (circa 53.000€) e il restante nel primo semestre del 2022.

Rischio di liquidità

Come già nel 2019, anche nel 2020 abbiamo riscontrato in media un andamento di ritardi nei pagamenti da parte dell'ente ISEC Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese (4/7 mesi) e da parte di ASC Insieme di Casalecchio di Reno e Cadiai, capofila nei servizi del Lotto 4 di Asc Insieme. A fine anno i crediti nei confronti di ISEC sono di 77.170€ (ritardo di 4 mesi); Asc Insieme ha pagato puntualmente nel corso del 2020 i servizi residenziali (credito a fine anno 216€), ma rimane un credito di 72.024€ per i servizi del Lotto 4 (ritardo di 3 mesi) che riceviamo tramite la capofila Cadiai.

Per far fronte a questi crediti ritardatari e al credito "congelato" del Comune di Napoli si è potuto accedere nel corso del 2020 a prestiti agevolati/garantiti dallo Stato che gli Istituti di credito hanno proposto come risposta alla crisi derivante dalla pandemia, con tassi di interesse molto bassi o nulli e un adeguato numero di mensilità di preammortamento. I finanziamenti ricevuti sono stati di 125.000 a giugno (restituzione in 24 e 36 mesi) e di 100.000 a dicembre 2020 (restituzione in 60 mesi).

Rischio di mercato

I rischi di mercato, per quanto riguarda l'accoglienza dei minori nelle strutture residenziali che rappresenta il 75% dell'intera attività vanno analizzati con riferimento alle due distinte tipologie di accoglienza: C.E. "tradizionali" da un lato e MSNA/SPRAR/FAMI (Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati /Fondo Asilo Migrazione Integrazione) dall'altro, che rispondono a bisogni diversi e forniscono risposte diverse.

Csapsa Due gestisce come impresa singola non associata questa parte prevalente della sua attività nella ricerca costante del punto di equilibrio interno/esterno. Interno: organizzazione dell'accoglienza nel rispetto dei bisogni delle persone inserite nelle strutture, attenzione alle condizioni di lavoro e sicurezza del personale impiegato, capacità di gestione dei budget per far fronte a tutti gli impegni di tipo economico, attenzione alle possibili formule innovative che possono determinare migliorie. Esterno: essere considerati interlocutori significativi dal punto di vista della costruzione delle politiche dell'accoglienza residenziale da parte delle istituzioni pubbliche preposte e delle stazioni appaltanti.

La buona "REPUTAZIONE", vista come proattività e propositività verso committenze, partner e altri soggetti del terzo settore diventa il precipitato positivo che scaturisce dal buon equilibrio interno/esterno e ciò che può attuare, almeno parzialmente, il rischio del mercato che in questo tempo appare alto.

Le restanti attività di Csapsa Due (Gruppi socioeducativi, CAV ed educative di strada) sono per lo più gestite in ATI, come compagine del consorzio Scu.Ter, con prospettive di stabilità. Ancora gestite in RTI le attività del Lotto 4 di ASC insieme, avviate quando ancora il Consorzio non era nato.

Csapsa Due aderisce al consorzio Scu.Ter come membro fondativo, assumendosene gli oneri, intesi come cessione (parziale) della governance delle proprie attività, in cambio di maggior forza per poter attuare i rischi di mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per affrontare le problematiche di sistema entro le quali Csapsa Due è chiamata ad operare, occorrerà ribadire tutte le iniziative utili dal punto di vista politico istituzionale per promuovere forme di governance territoriale nei sistemi locali di welfare che riducano le asimmetrie tra pubblico e terzo settore, puntando al superamento delle sole procedure di gara per promuovere le forme di condivisione progettuale e di co-progettazione, affinché la presenza di soggetti come il nostro possa incidere nelle scelte programmatiche.

A conferma di tale visione, Csapsa Due nel 2020 non ha partecipato al bando di ASP Città di Bologna per l'inserimento nelle comunità educative dei minori in carico ai Servizi di tutta la Città Metropolitana, in quanto le condizioni erano significativamente peggiorative rispetto a quelle applicate attualmente e quindi non tali da permettere una sostenibilità delle comunità. Si trattava di quasi tutti i minori accolti dalle comunità, quindi una gran parte delle attività e fatturato della Cooperativa. Tale importante e rischiosa decisione è stata presa dal CdA dopo un attento e approfondito confronto con gli altri enti del coordinamento delle Comunità Educative Minori Emilia Romagna e la consultazione dei soci in Assemblea.

La prospettiva è quella di un confronto e progettazione condivisa con ASP e Comuni perché i prossimi avvisi pubblici rispettino le condizioni lavorative ed economiche tali da permettere un livello qualitativo adeguato degli interventi educativi nelle comunità.

Csapsa Due agisce in relazione costante con altri soggetti affini, con l'associazionismo, le no-profit storiche, gli attuali partenariati, a partire da quelli nei quali la cooperativa ha un ruolo riconosciuto (Coordinamento comunità Educative dell'Emilia Romagna, Tavolo regionale delle comunità di accoglienza, Consorzio Scu.Ter, Legacoop).

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni :

Soggetto erogante	Data Incasso	Causale	Fonte del Contributo	Importo	Importo versato a Partner
Comune di Bologna	10/01/2020	HUB MERLANI FAMI PROG-1267	F.di europei FAMI dal Ministero dell'Interno	9.409	
Comune di Bologna	02/04/2020	FAMI SAMB PROG-1410 seconda accoglienza MSNA	F.di europei FAMI dal Ministero dell'Interno	113.249	
GVC capofila	06/07/2020	EACEA MIGRATED 2017-3008 /001-001	F.di europei Erasmus+ Agenzia EACEA	4.581	
ASP Città di Bologna	24/02/2020	rimborso canoni d'affitto struttura SPRAR	F.di SPRAR dal Ministero dell'Interno	1.858	
ASP Città di Bologna	10/07/2020	rimborso canoni d'affitto struttura SPRAR	F.di SPRAR dal Ministero dell'Interno	1.864	
ASP Città di Bologna	03/12/2020	rimborso canoni d'affitto struttura SPRAR	F.di SPRAR dal Ministero dell'Interno	3.724	
Ag.Naz.Giovani Fondi Europei	04/12/2020	RESTITUZIONE: CONTRIB.AG. NAZ.GIOVANI SCAMBIO 2019-1-KA105-015786	F.di europei Erasmus+ Agenzia Nazionale Giovani	(11.755)	
Quartiere Borgo Panigale-Reno	19/05/2020	PATTO COLLAB.BORGHINI PG 419984/2019	Quartiere Borgo Panigale-Reno	189	
Regione Emilia Romagna	16/11/2020	LR14 BANDO RER 2018-19 ESTROVERSI	F.di LR14/2008 Regione Emilia Romagna	7.447	(1.489)
Agenzia delle Entrate	30/07/2020	erogazioni 5 x 1000	Versamenti 2018 redditi 2017	840	
Agenzia delle Entrate	06/10/2020	erogazioni 5 x 1000	versamenti 2019 redditi 2018	778	
Totale				132.185	(1.489)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio di euro 284.250 come segue:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	284.250,44
Destinazione:		
a fondo mutualistico 3% art. 11 L.59/92	Euro	8.527,51
Attribuzione:		
a riserva legale	Euro	85.275,13
a riserva straordinaria	Euro	190.447,80

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
Giulio Baraldi